



# COMUNE DI BARDONECCHIA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27

### OGGETTO:

**NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE – PROGETTO  
PRELIMINARE - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 56/77**

L'anno duemilaventuno addì quindici del mese di giugno alle ore 19:00 in adempimento alle disposizioni normative nazionali che dispongono il distanziamento al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e allo scopo di evitare la presenza congiunta del Sindaco, dei Consiglieri e del Segretario comunale presso la sede municipale, il Consiglio Comunale di Bardonecchia, si è riunito in sessione STRAORDINARIA di prima convocazione in videoconferenza.

Da appello effettuato dal Segretario Comunale, dott.ssa Marcella Di Mauro, in collegamento da remoto dalla sede comunale, risultano presenti e regolarmente collegati in videoconferenza da postazioni in remoto i Signori:

1.	AVATO Francesco	Sindaco	PRESENTE
2.	MARCHELLO Piera	Consigliere	ASSENTE
3.	ROSSETTI Chiara	Consigliere	PRESENTE
4.	GONELLA Maurizio	Consigliere	PRESENTE
5.	FRANZINI Giuliano	Consigliere	PRESENTE
6.	GALLO Luca	Consigliere	PRESENTE
7.	GHO Mario	Consigliere	PRESENTE
8.	BORGIS Roberto	Consigliere	PRESENTE
9.	PAISIO Cristiano	Consigliere	ASSENTE
10.	SERGI Salvatore	Consigliere	PRESENTE
11.	VIVINO Pietro	Consigliere	PRESENTE
12.	MARUSEAC Alina Elena	Consigliere	PRESENTE
13.	NEGRO Alessandro	Consigliere	PRESENTE
			Totale Presenti: 11
			Totale Assenti: 2

Assume la Presidenza il Sindaco, AVATO Francesco.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa DI MAURO Marcella.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 11 membri su n. 13 assegnati dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

Si richiama quanto evidenziato ad inizio seduta dal Segretario in merito all'obbligo di astensione.

Il Sindaco richiama l'autoregolamentazione unanimamente accettata dai consiglieri ad inizio seduta, relativamente alla gestione dei lavori in maniera flessibile, intercalando le relazioni e gli interventi degli Amministratori con le trattazioni tecniche da parte del Responsabile Area Tecnica e dei professionisti incaricati, tutti collegati in videoconferenza su invito dell'Amministrazione, considerando automaticamente sospesa la seduta tutte le volte che emergerà la necessità di far intervenire i tecnici, senza doverlo disporre di volta in volta.

Il Sindaco apre la trattazione del punto sottolineando l'importanza dell'atto per il paese tutto e richiamando quanto già relazionato al punto precedente, propedeutico al presente. Cede la parola all'Assessore Franzini.

L'Assessore ricorda che l'attuale piano è molto datato, risalendo al 1985. Richiama la proposta tecnica al progetto preliminare approvata dalla Amministrazione precedente e le 26 osservazioni pervenute durante la pubblicazione. Fa presente che, seppur non obbligatorio, le controdeduzioni alle osservazioni pervenute sono state riportate all'interno della allegata relazione illustrativa al progetto preliminare. Riassume l'importante e cospicuo lavoro fatto, specificando che comprende anche approfondimenti nelle schede tecniche di ciascun immobile sito nel centro storico, nell'ottica di dare al cittadino uno strumento completo per conoscere ogni intervento realizzabile sul proprio bene. Ricorda le problematiche idrogeologiche che si sono succedute negli anni, dal PAI, all'evento franoso di Melezet, a quello di Rochemolles, eventi tutti che hanno modificato in maniera determinante alcune zone di espansione. Nonostante ciò, con questo progetto preliminare si colgono tutte le opportunità che la legge consente.

Cede la parola all'ing. Cecchini per illustrazione più tecnica dei vari aspetti del progetto preliminare. Alle ore 20,18 inizia illustrazione tecnica da parte del Responsabile area ing. Cecchini

Assessore Franzini riprende la parola per evidenziare che si è partiti dalla proposta tecnica al progetto preliminare che aveva dettato alcuni obiettivi strategici che sono stati perseguiti ma, in alcuni casi rivisti, come, ad esempio, la ridefinizione delle aree alberghiere, con un più puntuale riferimento anche alle altre attività esistenti, nell'ottica di aumentare maggiormente le aree con destinazione ricettiva. La strategia è stata quella di potenziare la capacità ricettiva di Bardonecchia anche agendo sul tessuto edilizio esistente.

Intervengono ing. Cecchini e arch. Alifredi

Il Sindaco, riassumendo anche quanto illustrato dai tecnici evidenzia che si è operato per potenziare il turismo, ma anche per offrire alla popolazione servizi e a tal proposito cita l'area del Ponte delle Cioie, con destinazione area a servizi e nella quale potrà essere realizzata una RSA.

Inoltre richiama il massimo sforzo fatto per l'area c.d. del Sacro Cuore a Melezet, dove anche a seguito della realizzazione del Vallo paramassi, non sarà più possibile nessuna ulteriore edificazione, ma non si perde la capacità edificatoria potendola spostare in altra area consentita.

Cons. Sergi: Ritiene che mantenere la RTA a Melezet permanendo il rischio, non sia la scelta giusta; Ritiene che se il rischio continua a permanere, allora la RTA va ricollocata ma se è consentito lasciarla, non capisce perché non possano esserci anche altre costruzioni che si troverebbero tutte nella stessa situazione con rischio ridotto dal Vallo.

Interviene arch Alifredi per chiarire che il rischio zero non esiste

Il Sindaco: Evidenzia di aver chiesto esplicitamente alla Regione se con la realizzazione del Vallo paramassi, sia la strada provinciale che la RTA, si sarebbero potute considerare sicure ma che se tale sicurezza non fosse assicurata, ricorda di aver chiesto la rilocalizzazione della RTA. Tuttavia la richiesta non ha trovato riscontro percorribile, anche per mancanza di finanziamenti per la ricollocazione in altra area.

Ass. Gho chiede ai tecnici dettaglio di esempio delle sottozone con relative schede per meglio comprendere le facilitazioni disposte a favore dei cittadini.

Cons. Borgis: Chiede se la zona a servizi del Ponte delle Cioie potrà diventare anche alberghiera, e alcune specifiche sull'ampliamento dei parcheggi in Campo Smith e la transitabilità di via Verdi con possibile ponte di accesso.

Risponde ing. Cecchini che, in particolare per Area a servizi, evidenzia che non sarà possibile la destinazione alberghiera per fascia rispetto cimiteriale; per i parcheggi si dovranno rispettare i parametri idrogeologici e quindi non si potranno asfaltare ma realizzare su terreno; per la viabilità su via Verdi ovviamente sarà necessario realizzare un ponte carrabile.

Interviene geologo Sartini che specifica le problematiche geologiche della zona Sacro Cuore.

Ass. Franzini Sottolinea l'enorme lavoro fatto sia per progettazione che per la redazione degli elaborati.

Terminate le relazioni tecniche alle ore 00,11, il Sindaco invita i consiglieri ad esprimere pareri e valutazioni sull'argomento (la registrazione integrale degli interventi è resa pubblica e consultabile attraverso l'inserimento della seduta sul sito istituzionale), così riassumibile:

**Cons. Sergi:** Il PRGC è lo strumento più importante per il paese e sarebbe stato importante dividerlo tutti insieme. Ribadisce la bontà del lavoro fatto, enorme e di qualità, e porge i complimenti per questo, tuttavia non si sente di approvarlo e annuncia astensione.

Comunque esprime alcune considerazioni, chiedendosi perché dopo tanti anni, con elevati costi sostenuti, l'Amministrazione arrivi a fine mandato per approvarlo. Pur avendo seguito anche le precedenti tre sedute illustrative non riesce a cogliere idee particolarmente belle e a tal proposito trova improponibile pensare di poter trasformare il residenziale in alberghiero.

**Cons. Borgis:** Annuncia la astensione per le stesse motivazioni del cons. Sergi e cioè la mancanza di coinvolgimento. Si sarebbe comunque aspettato maggiore coraggio sugli alberghi. Evidenzia ancora che gli orari pre-serali di convocazione sia delle riunioni di pre consiglio che dei Consigli sono inconciliabili con i propri impegni.

**Cons. Vivino:** Condivide quanto detto dal capogruppo Sergi, pur avendo partecipato alle tre sedute pre consiliari, l'argomento avrebbe meritato maggiore condivisione e coinvolgimento. Ad esempio sulla viabilità gli sarebbe piaciuto poter dire qualcosa anche per il miglioramento viabile e pedonale del sottopasso. Ringrazia comunque i tecnici per il lavoro fatto e annuncia l'astensione dal voto.

**Cons. Gonella:** Sottolinea il grosso lavoro di mappatura svolto e ritiene che, nonostante i limiti idrogeologici, questo progetto permetterà di sbloccare molte situazioni. Ringrazia tutti i professionisti, e annuncia votazione favorevole

**Ass. Franzini:** conclude evidenziando con soddisfazione che comunque da tutti gli interventi è emerso che si è dato atto del grande lavoro svolto, dello sforzo enorme di tutto il gruppo di lavoro, degli Amministratori e del Sindaco

**Il Sindaco** esprime ancora una volta rammarico e amarezza per il mancato coinvolgimento a causa del particolare periodo emergenziale affrontato. Per senso di responsabilità e per il bene del paese si è portato lo stesso in approvazione l'argomento, dopo un periodo lungo 40 anni; il paese si meritava di avere nuove opportunità. Per rapporto costi/benefici i professionisti sono stati chiamati a dover adeguare i lavori alle varie normative succedutesi. Ringrazia in particolare l'ing Cecchini per il lavoro svolto e per la passione con cui lo ha svolto e per essere riuscito a tradurre le volontà dell'Amministrazione in atti urbanistici. Ringrazia anche arch Alifredi e dr Sartini, tutti i consiglieri di maggioranza e di minoranza per le osservazioni fatte. Resta comunque un lavoro di qualità a favore del paese e questo può essere riconosciuto. Infine ringrazia assessore Franzini per tutto il lavoro di coordinamento

**Assessore Franzini** a sua volta ringrazia i tecnici e in particolare ing Cecchini, l'arch Alifredi per la passione e la pazienza avute, il geologo Sartini per l'entusiasmo con cui ha preso in mano la pratica e per essere riuscito a risolvere tante problematiche. Esprime infine apprezzamento ai consiglieri per la pazienza avuta e per aver riconosciuto la quantità e qualità del lavoro fatto. Ribadisce il grande passo avanti fatto.

Chiusa la discussione

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 201 del 03/12/2020 redatta dall'Area Tecnica avente ad oggetto:

< NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE – PROGETTO PRELIMINARE – ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 56/77 >

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Dato atto che sulla proposta è stato acquisito il parere favorevole in linea tecnica del responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000, e atteso che il presente atto è privo di rilevanza contabile.

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. N. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Il Sindaco indice votazione palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Consiglieri:	Presenti in videoconferenza:	n.	11
	Astenuti:	n.	3 (Borgis- Sergi -Vivino)
	Votanti:	n.	8
	Voti favorevoli	n.	8
	Voti Contrari:	n.	0

Le risultanze della votazione vengono riassunte dal Segretario con la conferma numerica e nominativa.

### **DELIBERA**

Di accogliere e approvare la proposta di deliberazione n. 201 del 03/12/2020 redatta dall'Area Tecnica avente ad oggetto:

< NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE – PROGETTO PRELIMINARE – ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 56/77 >

### **SUCCESSIVAMENTE**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su proposta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere in merito

Con 8 voti favorevoli su 11 presenti e 8 votanti, per l'astensione dei consiglieri Borgis, Sergi e Vivino, palesemente espressi e riassunti dal Segretario

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 1° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

**§§§**

**Proposta n. 201 del 03/12/2020 ad oggetto:< NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE  
– PROGETTO PRELIMINARE - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 56/77>**

Premesso che:

- con D.G.R. n. 27-41717 del 05.03.1985 è stato approvato il vigente P.R.G.C., variante di adeguamento alla L.R. n. 56/77 sottoposto nel tempo a numerose varianti parziali e strutturali;
- con la Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 26.08.1999 veniva approvato l'affidamento di incarico per la redazione della revisione generale del P.R.G.C.
- con la Delibera della Giunta Comunale n. 16 del 25.01.2000 veniva dato mandato al Sindaco l'affidamento dell'incarico per la Revisione Generale del P.R.G.C.;
- con il Decreto Sindacale n. 5 del Registro dei Decreti in data 27.01.2000, veniva individuato nell'arch. Fubini, successivamente associatosi con l'arch. Alifredi, il professionista a cui affidare la revisione generale del P.R.G.C., dando mandato all'Ufficio Tecnico Edilizia Privata per il conferimento dell'incarico;
- con la Delibera della Giunta Comunale n. 71 del 11.04.2000 venivano approvate le linee di indirizzo per il conferimento dell'incarico;
- con la Delibera n. 5 del 15.02.2001, il Consiglio Comunale approvava ai sensi della L.R. 56/77 il documento programmatico costituente deliberazione programmatica e quadro strategico per lo sviluppo di Bardonecchia;
- con la Delibera n.11 del 11.06.2003, il Consiglio Comunale approvava un documento di indirizzo sulle fasi attuative degli strumenti urbanistici, in cui, fra altri, si definiva la necessità, in forza dell'entrata in vigore del Piano di Assetto Idrogeologico, di approntare la variante di adeguamento al P.A.I. del Piano vigente ai sensi dell'art. 18 delle NtA del P.A.I.;
- con la Delibera di C.C. n. 46 del 15.11.2010 si è definitivamente conclusa con l'approvazione della variante di adeguamento del P.R.G.C. vigente al P.A.I. che ha delineato il quadro dei dissesti idrogeologici costituente una indispensabile base conoscitiva ai fini della redazione della nuova variante generale di P.R.G.C.;
- con la Delibera di Giunta Comunale n. 79 del 9.06.2010 e successiva Determinazione del Responsabile del servizio competente n. 170 del 14.06.2010, sono stati assunti rispettivamente gli impegni residui di cui alla Delibera della Giunta Comunale n. 16 del 25.01.2000, per permettere la prosecuzione dell'incarico da parte dello Studio Alifredi - Fubini, al fine di addivenire all'adeguamento progettuale della redigenda revisione generale di P.R.G.C.;
- con Delibera di C.C. n. 14 del 30.03.2011 è stato approvato l'aggiornamento del documento programmatico per la revisione generale del vigente P.R.G.C., confermando gli obiettivi strategici di cui alla Delibera di Consiglio n. 5/2001;
- con Delibera di C.C. n. 6 del 12.03.2012 è stato approvato il Documento Tecnico Preliminare alla V.A.S. (D.T.P.) di definizione dei contenuti del Rapporto Ambientale ai sensi della D.G.R. 9.06.2008 n. 12-8931, redatto dallo Studio Alifredi – Fubini, avviando la fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e dei soggetti interessati;
- con nota prot. 3932 del 22.03.2012 il D.T.P. è stato inviato agli enti competenti in materia ambientale ed è stata convocata la conferenza di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale ai sensi della D.G.R. 9.06.2008 n. 12-8931;
- in data 20.04.2012 si è svolta la conferenza di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale basata sul Documento Tecnico Preliminare approvato con la D.C.C. 6/2012;

- in data 30.04.2012, con nota registrata al prot. n. 5685, sono pervenute le osservazioni alla fase di specificazione e sul D.T.P. da parte dell'ASL TO3 (nota ASL prot. 47045 del 24.04.2012);
- in data 4.05.2012, con nota registrata al prot. n. 5911, sono pervenute le osservazioni alla fase di specificazione e sul D.T.P. da parte dell'ARPA Piemonte (nota ARPA prot. 44294 del 3.05.2012);
- in data 12.07.2012, con nota registrata al prot. 9605, sono pervenute le osservazioni alla fase di specificazione e sul D.T.P. da parte della Regione Piemonte (nota R.P. prot. 23739/DB0805 del 10.07.2012);
- con Determinazione dell'Ufficio Tecnico Comunale Edilizia – Urbanistica n. 57 del 18.05.2012 veniva affidato al Consorzio Forestale Alta Valle Susa l'incarico tecnico per la redazione di una proposta di ridefinizione delle aree vincolate ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267 e quindi sottoposte ai procedimenti di cui alla L.R. 45/89, per corredare tale analisi al redigendo progetto preliminare di variante generale del PRGC;

Richiamata integralmente la Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 22.04.2015 con cui è stata adottata la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C. ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L.R. 56/77, nel frattempo modificato dalla L. R. 3/2013;

Dato atto che:

- la suddetta Proposta Tecnica di Progetto Preliminare, è stata pubblicata per 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi e precisamente dal 13.05.2015 al 12.06.2016, sul sito istituzionale del Comune di Bardonecchia ed all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 15 c.4 della L.R. 56/77;
- nello stesso periodo la documentazione in forma cartacea è stata depositata in pubblica visione presso il Palazzo Comunale – Ufficio Segreteria;
- durante il periodo di pubblicazione ed entro il 12.06.2015 potevano essere presentate all'ufficio protocollo del Comune di Bardonecchia, da chiunque, osservazioni e proposte;
- a seguito della pubblicazione della P.T.P.P. pervenivano n. 24 osservazioni nei termini concessi e n. 2 fuori termine, per un solo giorno, che sono state esaminate per la redazione del Progetto Preliminare;

Dato atto inoltre che:

- con Delibera di Consiglio comunale n. 3 di del 22.04.2015 venivano individuate le aree sciabili del Comune di Bardonecchia ai sensi della L.R. 2 del 26.01.2009 e che con successiva Delibera di Consiglio comunale n. 4 di del 29.02.2016 la DCC 3/2015 veniva revocata per sopravvenuti motivi ed elementi di pubblico interesse comportanti la necessità modifica delle previsioni di individuazione delle aree sciabili ai sensi della L.R. 2/2009;
- con la nota prot. 7398 del 18.05.2015 l'Amministrazione Comunale trasmetteva agli enti interessati la succitata delibera n. 2/2015 di adozione della Proposta Tecnica di Progetto Preliminare con rispettivi allegati, convocando la prima seduta della conferenza di copianificazione sulla P.T.P.P. ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 56/77;
- la prima seduta della conferenza di copianificazione sulla Proposta tecnica di Progetto Preliminare del P.R.G.C. si è tenuta il 22.07.2015, da cui è emersa la necessità, come da relativo verbale, di trasmettere ai competenti settori regionali la documentazione integrativa atta a completare lo studio di microzonazione sismica, secondo le linee guida dettate dalle D.G.R. n. 17-2172/2011, n. 4-3084/2011, dalle Determine dirigenziali n. 540/2012, n. 2862/2013 nonché dalla D.G.R. n. 20-1250 del 20.03.2015 in cui sono stati approvati i criteri e le procedure per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica di livello 1;
- la prima seduta della conferenza di pianificazione del 22.07.2015 è stata sospesa, come da verbale agli atti, in attesa degli approfondimenti sullo studio di microzonazione sismica richiesti;

- a seguito di richiesta del Servizio Tecnico Edilizia-Urbanistica prot. 12416 del 6.08.2015, riformulata in data 23.09.2015 con prot. 14798, per il proseguimento dell'iter di approvazione del PRGC, e del conseguente nullaosta rilasciato dall'Amministrazione comunale nella seduta di Giunta del 29.10.2015, con determinazioni n. 81 del 6.11.2015, n.82 del 10.11.2015 e n 93 del 19.11.2015 sono stati affidati rispettivamente all'arch. Alifredi Fubini, alla società Ingegneria e Controlli s.r.l. ed al dott. Eugenio Zanella gli incarichi per la predisposizione delle integrazioni richieste a seguito della conferenza 22.07.2015;
- con la Delibera n. 42 del 02.12.2015 il Consiglio Comunale deliberava in merito alla modifica e rettifica di quanto contenuto al punto 4 della delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 22.04.2015 relativamente all'applicazione delle misure di salvaguardia sulla Proposta tecnica di Progetto Preliminare di P.R.G.C. ai sensi dell'art. 58 comma 2 della L.R. 56/77;
- le integrazioni documentali richieste nell'ambito della conferenza del 22.07.2015 furono consegnate dai rispettivi professionisti all'Amministrazione nel mese di marzo 2016;
- con nota prot. 6599 del 21.04.2016 l'Ufficio tecnico comunale invitava l'Amministrazione a procedere con l'adozione delle integrazioni suddette;
- con Delibera di Consigli Comunale n. 27 del 15.06.2020 si è insediato il nuovo Consiglio comunale a seguito delle elezioni amministrative;
- con determinazione dell'Ufficio Tecnico Comunale Edilizia – Urbanistica n. 41 del 19.05.2017 veniva affidato al Consorzio Forestale Alta Valle Susa l'incarico tecnico per la redazione della documentazione prevista nell'allegato B al Regolamento regionale 7/R/2017 finalizzata alla definizione delle superfici ricoperte da vegetazione arborea ma non considerate bosco ai sensi dell'art. 3 comma 3bis lettere a), b) c) e d) della L.R. 4/2009, per corredare tale analisi al redigendo progetto preliminare di PRGC;
- con la Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 17.06.2017 sono stati adottati gli elaborati integrativi dello studio di microzonazione sismica richiesti in fase di conferenza di pianificazione sulla Proposta Tecnica di Progetto Preliminare del P.R.G.C. e redatti dagli architetti A. Fubini e G. Alifredi e dal dott. Geol. E. Zanella, avviando conseguente fase di pubblicazione ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77;
- a seguito delle integrazioni approvate dal C.C., ed a seguito del periodo di pubblicazione cui non seguirono osservazione da parte di terzi, con nota prot. 13520 del 28.08.2017 veniva riconvocata la prima seduta di conferenza precedentemente sospesa;
- la prima seduta riconvocata della conferenza di copianificazione sulla Proposta Tecnica di Progetto Preliminare del P.R.G.C. si è tenuta il 9.10.2017 presso la sede della Regione Piemonte di C.so Bolzano 44;
- con nota prot. 16109 del 16.10.2017 veniva riconvocata la seconda seduta di conferenza di copianificazione sulla P.T.P.P., ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 56/77;
- la seconda seduta conclusiva della conferenza di copianificazione sulla Proposta tecnica di Progetto Preliminare del P.R.G.C. si è tenuta il 25.01.2018, presso la sede della Regione Piemonte di C.so Bolzano 44;
- le osservazioni finali sulla PTPP sono pervenute dalla Regione Piemonte con prot. regionale 2717 del 29.01.2018, dalla Città Metropolitana di Torino con prot. Città M. To 10898 del 25.01.2018, dalla Soprintendenza archeologica delle arti e paesaggio della Città Metropolitana di Torino con prot Soprintendenza 17825 del 20.11.2017, da Arpa Piemonte con prot. ARPA 6498 del 24.01.2018;
- con la Delibera di Giunta comunale n. 53 del 16.05.2018 l'Amministrazione, a seguito dell'indisponibilità sopravvenuta del dott. Eugenio Zanella, ha ritenuto individuare nel dott. geol. Stefano Sartini il professionista incaricato a portare a termine le prestazioni di natura geologico/sismica ai fini dell'approvazione del nuovo P.R.G.C. e che con determinazione dell'Area Tecnica n. 137 del 17.05.2018 fu affidato tale incarico;

- con determinazione dell'Area Tecnica n. 390 del 10.012.2018 veniva affidato al Consorzio Forestale Alta Valle Susa l'incarico tecnico per l'espletamento delle verifiche idrauliche della zona di San Sisto, finalizzata a definire in dettaglio le aree di esondazione del torrente Guiaud con riferimento alle zone poste in sinistra idrografica del torrente medesimo, in risposta alle osservazioni della Regione Piemonte sulla P.T.P.P. e per corredare tale analisi al redigendo progetto preliminare di PRGC;

- con determinazione dell'Area Tecnica n. 62 del 20.02.2020, essendo giunti alla condivisione di massima con l'Amministrazione comunale dell'azzonamento urbanistico costituente il Progetto Preliminare del Nuovo P.R.G.C., veniva affidato al dott. Roletti Stefano l'incarico tecnico la redazione della Relazione di compatibilità acustica delle aree oggetto di nuova previsione o di trasformazione e per corredare tale analisi al redigendo progetto preliminare di PRGC ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. cbis della L.R. 56/77;

Considerato inoltre che:

- la competenza in tema di Valutazione Ambientale Strategica nel procedimento in oggetto è attualmente in capo al Comune di Bardonecchia che, con Delibera di G.C. n. 104 del 3.09.2008, ha individuato il Consorzio Forestale Alta Valle Susa quale struttura idonea ad effettuare le valutazioni preventive di assoggettabilità ed alle valutazioni di compatibilità ambientale, ai sensi della L.R. 40/1998 e della D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931, nell'ambito delle procedure di approvazione di piani e programmi di competenza comunale;

- il Documento Tecnico Preliminare alla VAS così come anche la documentazione inerente il procedimento, compreso il verbale della conferenza di specificazione tenutasi il 20.04.2012, furono pubblicati e sono attualmente ancora messi a disposizione del pubblico su apposita pagina web sul sito istituzionale del Comune di Bardonecchia all'indirizzo <http://www.comune.bardonecchia.to.it/procedimento-di-valutazione-ambientale-strategica/> e che è stato implementato apposito "form" per l'invio delle osservazione da parte dei cittadini sul procedimento di che trattasi, disponibile alla pagina [http://www.comune.bardonecchia.to.it/sue/form\\_prgc/](http://www.comune.bardonecchia.to.it/sue/form_prgc/) ;

Atteso che sono nel frattempo occorse concertazione fra i professionisti incaricati e l'Amministrazione comunale in merito alle scelte urbanistiche da adottare nell'ambito del Progetto Preliminare di PRGC anche con riferimento alle osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione della Proposta Tecnica di Progetto Preliminare ed alle osservazioni succitate pervenute a seguito della conferenza conclusiva del 29.01.2018 da parte degli enti competenti;

Richiamato l'art. 15 della L.R. 56/77 che, successivamente alla chiusura della conferenza di copianificazione sulla Proposta Tecnica di Progetto Preliminare prevede testualmente:

*"7. Il soggetto proponente, avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di copianificazione e valutazione, predispone il progetto preliminare del piano che è adottato dal consiglio.*

*8. Il progetto preliminare del piano, di cui al comma 7, ha i contenuti dell'articolo 14; esso contiene, altresì, gli elaborati di cui al comma 2, nonché, ove necessario, il rapporto ambientale e la relativa sintesi non tecnica.*

*9. Il piano adottato, completo di ogni suo elaborato, è pubblicato per sessanta giorni sul sito informatico del soggetto proponente, assicurando ampia diffusione all'informazione e messo a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale; il piano è esposto in pubblica visione. Entro tale termine chiunque può formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite separatamente agli aspetti urbanistici e agli aspetti ambientali."*

Visto pertanto il Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C. redatto dai professionisti incaricati dianzi citati, composto dai seguenti elaborati di carattere urbanistico, geologico e costituenti la V.A.S.:

-ELABORATI URBANISTICI ILLUSTRATIVI:

- 1 – Relazione illustrativa
- 1A – Capacità insediative e verifica standards urbanistici



- 1B – Giustificazione della reiterazione della previsione di spazi pubblici
- 1C- Verifica di compatibilità acustica e tavole allegate
- 1D1 – Adeguamento al PPR – relazione
- 1D2.1÷5 – Adeguamento al PPR – Tavola dei beni paesaggistici 1:10.000/1:5.000
- 1D3.1÷5 – Adeguamento al PPR – Tavola delle componenti paesaggistiche 1:10.000/1:5.000
- 1D4.1÷6 – Adeguamento al PPR – Tavola di raffronto 1:2.000
- 2 – Allegati tecnici
- 2A – Carta della localizzazione e ripartizione dei servizi – dotazione delle infrastrutture 1:10.000
- 2B – Scheda quantitativa dei dati urbani secondo il modello fornito dalla Regione
- 2C – Dotazione di strumenti urbanistici esecutivi
- 2D - Perimetrazione aree ex art. 16 delle NtA del PTCP e centro abitato ex art. 12 della L.R. 56/77 - 1:10.000
- 2E – Carta dell'uso del suolo 1:20.000

#### -ELABORATI URBANISTICI PRESCRITTIVI:

- 3A - Inquadramento generale 1:25.000
- 3B1÷5 – Zonazione 1:5.000
- 3C1÷6 – Zonazione 1:2.000
- 3D1÷6 – Zonazione e carta di sintesi 1:2.000
- 3E1 – Sviluppi dei centri storici 1:1.000
- 3F1÷5 – Vincoli ambientali 1:10.000 / 1:5.000
- 3G1÷5 – Vincoli urbanistici e fasce di rispetto 1:10.000 / 1:5.000
- 4A – Norme Tecniche di Attuazione
- 4B1÷5 – Schede degli edifici di Centro Storico
- 4C – Schede normative di sottozona
- 4D – Tabella delle aree e attrezzature per servizi pubblici
- 4E – Schede AVU

#### ELABORATI RELATIVI ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA:

- 5A1 – Rapporto ambientale
- 5A1i – Allegati al rapporto ambientale
- 5A2 – Sintesi non tecnica

- 5A3 – Programma di monitoraggio

#### DOCUMENTI ED ELABORATI DEGLI STUDI IDROGEOLOGICI E SISMICI:

- TGE1 - Carta geologico strutturale 1:20.000
- TGE2 – Carta geomorfologica e dei dissesti di versante 1:5.000 [\*]
- TGE3 - Carta geomorfologica e dei dissesti di versante 1:20.000 [\*]
- TGE4 – Carta dei dissesti legati alla dinamica fluviale 1:5.000
- TGE5 - Carta dei dissesti legati alla dinamica fluviale 1:20.000
- TGE6 - Carta degli interventi di difesa 1:5.000
- TGE7 - Carta degli interventi di difesa 1:20.000
- TGE8 – Carta della caratterizzazione litotecnica e sismica 1:20.000
- TGE10 – Carta delle valanghe 1:20.000 [\*]
- TGE11 – Carta delle acclività 1:5.000
- TGE12 – Carta delle acclività 1:20.000
- TGE15 – Planimetria localizzazione dei blocchi e delle impronte di impatto evento di crollo del 21/05/2010
- EGE1 – Rel. Geologica Vol.1
- EGE2 – Rel. Geologica Vol.2
- EGE3 – Rel. Geologica Vol.3
- EGE4 – Rel. Geologica Vol.4
- EGE5 – Schede conoidi
- EGE6 – Schede opere difesa
- EGE7 – Schede frane [\*]
- EGE8 – Schede valanghe
- EGE9 – Schede tributari
- ID1 – Relazione idraulica e idrologica
- ID111 – Aggiornamento studio idraulico del reticolato idrografico superficiale
- ID2 – Schede monografiche attraversamenti rilevati
- ID3 – Relazione idraulica ed idrologica di approfondimento per il bacino del torrente Rochemolles in loc Plagnol
- ID4 – Documentazione fotografica (Plagnol)
- TID1 – Corografia dei bacini imbriferi 1:20.000
- TID2 – Planimetria con individuazione opere olimpiche 1:10.000

- TID3 – Planimetria con individuazione aree esondabili Dora di Melezet 1:5.000
- TID4 – Planimetria con individuazione aree esondabili T. Rho, Rochemolles, Frejus, 1:5.000
- TID5 – Corografia dei bacini imbriferi del torrente Rochemolles 1:15.000
- TID6 - Planimetria con individuazione aree esondabili della borgata Plagnol 1:5.000
- TID7 – Sezioni idrauliche in corrispondenza della Borgata Plagnol
- GEID1- Cronoprogramma degli interventi per l'utilizzazione delle aree di classe IIIb2 – IIIb3 – IIIb4 [\*]
- GEO1 - Carta di sintesi della pericolosità idrogeologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica 1:20.000 [\*]
- GEO1-B - Carta di sintesi della pericolosità idrogeologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica 1:5.000 [\*]
- GEO2 - Carta della caratterizzazione litotecnica e sismica 1:5.000
- GEO5 - Relazione geologico-tecnica sui nuovi insediamenti o sulle opere pubbliche di particolare importanza [\*]
- GEO6 - Catasto sondaggi ed indagini sismiche [\*]
- GEO7 – Proposta di ridefinizione delle aree soggette a vincolo idrogeologico RDL 3267/1923 – relazione tecnica descrittiva [\*]
- GEO8 – Proposta di ridefinizione delle aree soggette a vincolo idrogeologico RDL 3267/1923–Cartografie 1:5.000/1:40.000 [\*]
- GEO9- Area RME 1 – Torrente Rho - Approfondimenti
- GEO10-Microzonazione sismica – carta delle indagini 1:10.000 [\*]
- GEO11- Microzonazione sismica – carta geologico tecnica 1:5.000 [\*]
- GEO12- Microzonazione sismica – carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (livello 1) 1:5.000 [\*]
- GEO13 - Microzonazione sismica – -Relazione illustrativa
- GEO14 - Analisi della CLE - Carta degli elementi per l'analisi della CLE 1: 5.000
- GEO15- Analisi della CLE – relazione illustrativa
- GEO16- Analisi della CLE – Schede degli elementi per l'analisi della CLE
- GEO17- Relazione integrativa successiva alle osservazioni formulate dal Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino Direzione OO.PP. con nota Prot. A1813A [\*]
- GEO18 – Perimetrazione aree boscate – relazione [\*]
- GEO19 – Perimetrazione aree boscate - cartografia 1:16.000 [\*]
- GEO20 – Studio idrologico – idraulico GUIAUD [\*]
- GEO21 – Rochemolles – aggiornamento dello stato di dissesto e dell'efficacità delle opere di mitigazione del rischio idraulico e valanghivo [\*]
- GEO22 – Studio della dinamica valanghiva e sedimentaria del bacino del Rio Fosse [\*]

Vista inoltre la certificazione del professionista incaricato dott. geol. Stefano Sartini, relativamente al quadro dei dissesti delineato nel Progetto Preliminare del nuovo PRGC a confronto con quello delineato con la variante di adeguamento del PRGC al PAI di cui alla D.C.C. 46/2010, redatta ai sensi dell'art. 15 comma 2 lett. b) della L.R. 56/77;

Atteso che per quanto attiene ai documenti ed elaborati degli studi idrogeologici e sismici sono materialmente allegati e pubblicati i soli documenti integrati o modificati, evidenziati nel diano riportato elenco con [\*], rispetto a quelli approvati con la succitata Delibera di Consiglio comunale n. 46/2010 di adeguamento del PRGC al Piano di Assetto Idrogeologico o rispetto a quelli allegati alla Proposta Tecnica di Progetto Preliminare del nuovo PRGC adotta con Delibera di Consiglio comunale n. 2/2015 e successivamente integrati con Delibera di Consiglio comunale n. 24/2017;

Considerato che i suddetti elaborati sono stati redatti accogliendo o motivatamente contro deducendo alle richieste e contributi presentati dalla Conferenza di Copianificazione e Valutazione sulla Proposta Tecnica di Progetto Preliminare, come specificatamente risulta in particolare nelle Relazioni illustrative di accompagnamento del Piano fra cui l'Elaborato 1, l'Elaborato 5A1, GEO5 e GEO17 ed evidenziati in generale nella restante documentazione di Progetto;

Preso atto, inoltre, che, come documentato nella Relazione Illustrativa e nelle Norme Tecniche di Attuazione, il Piano è redatto in conformità ed adeguato agli indirizzi e le previsioni del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.), del Piano Paesistico Regionale (P.P.R.), del Piano Territoriale di coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) e le rispettive norme sono coordinate con il Regolamento Edilizio, approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 12 del 12.06.2018 ai sensi della L.R. 19/98 e redatto conformemente al regolamento edilizio tipo della Regione Piemonte di cui alla D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017 e s.m.i.;

Atteso inoltre che:

- il Piano è adeguato alla L.R. 52/2000, avendo espletato le verifiche di compatibilità alla Classificazione acustica approvata dal Comune, fatte salve le indicazioni di adeguamento riportate nella relazione illustrativa (elab. 1C e rispettivi allegati);

- Il Piano è adeguato al D.Lgs. 152/2006 ed alla D.G.R. 25-2977 del 29.02.2016 in materia di Valutazione Ambientale Strategica, facendo parte del Piano medesimo il Rapporto ambientale (Elab. 5A1) e rispettivi allegati, la Sintesi non Tecnica (Elab. 5A2) ed il Programma di Monitoraggio (Elab. 5A3), elaborati sulla base del Documento Tecnico Preliminare e delle osservazioni pervenute su suddetto documento;

- Il Piano recepisce i criteri commerciali definiti ai sensi della L.R. 28/99, della D.C.R. 347-42514/03, D.C.R. 59-10831/2006, della D.G.R. 85-13268/2010 e loro s.m.i.;

- Il Piano ripropone le zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici di cui al regio decreto legge 30 dicembre 1923, n. 3267, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 56/77 sulla base degli approfondimenti di natura idrogeologica;

- Il Piano definisce ed identifica a livello urbanistico le "Aree sciabili e di sviluppo montano" ai sensi dell'art 5bis L.R. 2/2009 "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna", demandando a separato atto l'individuazione delle suddette aree ai sensi dell'art. 5 della stessa legge;

Ritenuto il Progetto Preliminare adeguato a perseguire gli obiettivi prefissati da questa Amministrazione e meritevole di adozione in quanto le scelte di governo del territorio in esso contenute sono state indirizzate a garantire, ai sensi dell'art. 3 bis del comma 1 della L.R. 56/77, come sostituito dalla L.r. 3 dell'11/03/2015, la sostenibilità e compatibilità ambientale, valutandone gli effetti ambientali producibili dalle azioni in progetto, in relazione agli aspetti territoriali, sociali ed economici, tenuto conto della capacità insediativa del vigente PRGC, attualizzata all'oggi, nonché analizzati gli scenari alternativi ed alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano;

Rilevato, nello specifico, che il presente processo di pianificazione viene effettuato in forma integrata con il procedimento di V.A.S. secondo quanto previsto con la D.G.R. 25-2977 del 29.02.2016;

Visto l'articolo 58 della L.R. 56/77 e s.m.i. "Misure di salvaguardia" ed in particolare il comma 2:

*"A decorrere dalla data della deliberazione di adozione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi e delle relative varianti, compresi i progetti preliminari, nonché le proposte tecniche limitatamente alle parti espressamente individuate nella deliberazione di cui all'articolo 15, commi 1 e 10, fino alla pubblicazione del relativo atto di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e comunque non oltre i termini previsti dal comma 8, il comune sospende ogni determinazione sulle istanze o dichiarazioni di trasformazione urbanistica o edilizia che siano in contrasto con tali progetti e piani anche intercomunali.";*

Preso atto pertanto che dalla data di esecutività della presente deliberazione trovano applicazione le "misure di salvaguardia" di cui al comma 2 dell'art. 58 della L.R. 56/77 e s.m.i., quindi sino all'emanazione dell'atto di approvazione del P.R.G.C. in argomento e comunque non oltre i termini previsti dall'art. 58 comma 8 della medesima legge regionale (trentasei mesi), il Comune sospende ogni determinazione sulle istanze che siano in contrasto con le indicazioni e prescrizioni previste dalla variante medesima;

Preso atto dal Progetto Preliminare suddetto risulta una Capacità Insediativa Residenziale Teorica (C.I.R.T.) complessiva di 19.875 abitanti, determinata:

- a) dal patrimonio edilizio esistente uguale a 17.490 abitanti teorici, numero determinato dagli abitanti residenti al 31/12/2019 pari a 3159 e dalla Popolazione turistica media annua pari a 14.331;
- b) dal patrimonio edilizio residenziale soggetto a mutamento di destinazione d'uso e recupero uguale a 813 abitanti teorici;
- c) dalle nuove previsioni residenziali uguali a 1.572 abitanti teorici, determinati dalle zone residenziali di completamento, dalle zone residenziali di nuovo impianto e dalla capacità insediativa attribuita alla zone di servizio pubblico;

Visti e richiamati i verbali delle conferenze di copianificazione sulla Proposta Tecnica di Progetto Preliminare, tutti pubblicati sul sito internet comunale;

Visto il Regolamento Edilizio comunale approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 12 del 12.06.2018 ai sensi della L.R. 19/98, redatto conformemente al regolamento edilizio tipo della Regione Piemonte di cui alla D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017 e s.m.i.;

Vista la L. 1150/42;

Visto il D,P.R. 3802001;

Visti:

-la parte II del D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. recante indicazioni e "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica" (V.A.S.);

- la L.R. 40/1998 e la D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016 "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)" e s.m.i.;

Viste le D.G.R. n. 17-2172/2011, n. 4-3084/2011, n. 7-3340 del 3.02.2012, n. 65-7656 del 21.05.2014, n. 20-1250 del 20.03.2015, n. 4-1470 del 05.06.2020 e le Determine dirigenziali n. 540/2012, 3190/2012, n. 2862/2013, n. 959/2015, n. 2480/2019 e loro s.m.i.;

Viste la L.R. 28/99, della D.C.R. 347-42514/03, D.C.R. 59-10831/2006, della D.G.R. 85-13268/2010 e loro s.m.i.;

Visto il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regione Piemonte 3 ottobre 2017, n. 233 – 35836;

Visto il Piano territoriale regionale (PTR), approvato con Deliberazione del Consiglio Regione Piemonte n. 122-29783 del 21 luglio 2011;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - PTCP approvato con Deliberazione del Consiglio Regione Piemonte n. 121-29759 del 21 luglio 2011;

Vista la L.R. 56/77;

Visto il T.U. Enti Locali approvato con D. Lgs del 18.08.2000 n. 267;

Ravvisata la competenza del Consiglio Comunale a deliberare in merito alla presente materia ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera a) del suddetto Decreto Legislativo;

Richiamato l'art. 78 del D. Lgs. 267/2000 e s.m. e i., il cui secondo comma così stabilisce: *"2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado"*;

Rilevato che è stato acquisito il parere favorevole in linea tecnica del Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 267/2000, inserito solo nell'originale del presente atto;

Considerato che il presente atto è privo di rilevanza contabile;

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente esito:

## **DELIBERA**

1) Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2) Di adottare il Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C. redatto dai professionisti incaricati citati in premessa, composto dai seguenti elaborati di carattere urbanistico, geologico e costituenti la V.A.S., ritenendolo adeguato a perseguire gli obiettivi prefissati da questa Amministrazione e meritevole di adozione in quanto le scelte di governo del territorio in esso contenute sono state indirizzate a garantire, ai sensi dell'art. 3 bis del comma 1 della L.R. 56/77, come sostituito dalla L.r. 3 dell'11/03/2015, la sostenibilità e compatibilità ambientale, valutandone gli effetti ambientali producibili dalle azioni in progetto, in relazione agli aspetti territoriali, sociali ed economici, tenuto conto della capacità insediativa del vigente PRGC, aggiornata all'oggi, nonché analizzati gli scenari alternativi ed alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano:

-ELABORATI URBANISTICI ILLUSTRATIVI:

- 1 – Relazione illustrativa

- 1A – Capacità insediative e verifica standards urbanistici

- 1B – Giustificazione della reiterazione della previsione di spazi pubblici
- 1C- Verifica di compatibilità acustica e tavole allegate
- 1D1 – Adeguamento al PPR – relazione
- 1D2.1÷5 – Adeguamento al PPR – Tavola dei beni paesaggistici 1:10.000/1:5.000
- 1D3.1÷5 – Adeguamento al PPR – Tavola delle componenti paesaggistiche 1:10.000/1:5.000
- 1D4.1÷6 – Adeguamento al PPR – Tavola di raffronto 1:2.000
- 2 – Allegati tecnici
- 2A – Carta della localizzazione e ripartizione dei servizi – dotazione delle infrastrutture 1:10.000
- 2B – Scheda quantitativa dei dati urbani secondo il modello fornito dalla Regione
- 2C – Dotazione di strumenti urbanistici esecutivi
- 2D - Perimetrazione aree ex art. 16 delle NtA del PTCP e centro abitato ex art. 12 della L.R. 56/77 - 1:10.000
- 2E – Carta dell'uso del suolo 1:20.000

**-ELABORATI URBANISTICI PRESCRITTIVI:**

- 3A - Inquadramento generale 1:25.000
- 3B1÷5 – Zonazione 1:5.000
- 3C1÷6 – Zonazione 1:2.000
- 3D1÷6 – Zonazione e carta di sintesi 1:2.000
- 3E1 – Sviluppi dei centri storici 1:1.000
- 3F1÷5 – Vincoli ambientali 1:10.000 / 1:5.000
- 3G1÷5 – Vincoli urbanistici e fasce di rispetto 1:10.000 / 1:5.000
- 4A – Norme Tecniche di Attuazione
- 4B1÷5 – Schede degli edifici di Centro Storico
- 4C – Schede normative di sottozona
- 4D – Tabella delle aree e attrezzature per servizi pubblici
- 4E – Schede AVU

**ELABORATI RELATIVI ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA:**

- 5A1 – Rapporto ambientale
- 5A1i – Allegati al rapporto ambientale
- 5A2 – Sintesi non tecnica

- 5A3 – Programma di monitoraggio

#### DOCUMENTI ED ELABORATI DEGLI STUDI IDROGEOLOGICI E SISMICI:

- TGE1 - Carta geologico strutturale 1:20.000
- TGE2 – Carta geomorfologica e dei dissesti di versante 1:5.000 [\*]
- TGE3 - Carta geomorfologica e dei dissesti di versante 1:20.000 [\*]
- TGE4 – Carta dei dissesti legati alla dinamica fluviale 1:5.000
- TGE5 - Carta dei dissesti legati alla dinamica fluviale 1:20.000
- TGE6 - Carta degli interventi di difesa 1:5.000
- TGE7 - Carta degli interventi di difesa 1:20.000
- TGE8 – Carta della caratterizzazione litotecnica e sismica 1:20.000
- TGE10 – Carta delle valanghe 1:20.000 [\*]
- TGE11 – Carta delle acclività 1:5.000
- TGE12 – Carta delle acclività 1:20.000
- TGE15 – Planimetria localizzazione dei blocchi e delle impronte di impatto evento di crollo del 21/05/2010
- EGE1 – Rel. Geologica Vol.1
- EGE2 – Rel. Geologica Vol.2
- EGE3 – Rel. Geologica Vol.3
- EGE4 – Rel. Geologica Vol.4
- EGE5 – Schede conoidi
- EGE6 – Schede opere difesa
- EGE7 – Schede frane [\*]
- EGE8 – Schede valanghe
- EGE9 – Schede tributari
- ID1 – Relazione idraulica e idrologica
- ID111 – Aggiornamento studio idraulico del reticolato idrografico superficiale
- ID2 – Schede monografiche attraversamenti rilevati
- ID3 – Relazione idraulica ed idrologica di approfondimento per il bacino del torrente Rochemolles in loc Plagnol
- ID4 – Documentazione fotografica (Plagnol)
- TID1 – Corografia dei bacini imbriferi 1:20.000
- TID2 – Planimetria con individuazione opere olimpiche 1:10.000



- TID3 – Planimetria con individuazione aree esondabili Dora di Melezet 1:5.000
- TID4 – Planimetria con individuazione aree esondabili T. Rho, Rochemolles, Frejus, 1:5.000
- TID5 – Corografia dei bacini imbriferi del torrente Rochemolles 1:15.000
- TID6 - Planimetria con individuazione aree esondabili della borgata Plagnol 1:5.000
- TID7 – Sezioni idrauliche in corrispondenza della Borgata Plagnol
- GEID1- Cronoprogramma degli interventi per l'utilizzazione delle aree di classe IIIb2 – IIIb3 – IIIb4 [\*]
- GEO1 - Carta di sintesi della pericolosità idrogeologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica 1:20.000 [\*]
- GEO1-B - Carta di sintesi della pericolosità idrogeologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica 1:5.000 [\*]
- GEO2 - Carta della caratterizzazione litotecnica e sismica 1:5.000
- GEO5 - Relazione geologico-tecnica sui nuovi insediamenti o sulle opere pubbliche di particolare importanza [\*]
- GEO6 - Catasto sondaggi ed indagini sismiche [\*]
- GEO7 – Proposta di ridefinizione delle aree soggette a vincolo idrogeologico RDL 3267/1923 – relazione tecnica descrittiva [\*]
- GEO8 – Proposta di ridefinizione delle aree soggette a vincolo idrogeologico RDL 3267/1923–Cartografie 1:5.000/1:40.000 [\*]
- GEO9- Area RME 1 – Torrente Rho - Approfondimenti
- GEO10-Microzonazione sismica – carta delle indagini 1:10.000 [\*]
- GEO11- Microzonazione sismica – carta geologico tecnica 1:5.000 [\*]
- GEO12- Microzonazione sismica – carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (livello 1) 1:5.000 [\*]
- GEO13 - Microzonazione sismica – -Relazione illustrativa
- GEO14 - Analisi della CLE - Carta degli elementi per l'analisi della CLE 1: 5.000
- GEO15- Analisi della CLE – relazione illustrativa
- GEO16- Analisi della CLE – Schede degli elementi per l'analisi della CLE
- GEO17- Relazione integrativa successiva alle osservazioni formulate dal Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino Direzione OO.PP. con nota Prot. A1813A [\*]
- GEO18 – Perimetrazione aree boscate – relazione [\*]
- GEO19 – Perimetrazione aree boscate - cartografia 1:16.000 [\*]
- GEO20 – Studio idrologico – idraulico GUIAUD [\*]
- GEO21 – Rochemolles – aggiornamento dello stato di dissesto e dell'efficacità delle opere di mitigazione del rischio idraulico e valanghivo [\*]
- GEO22 – Studio della dinamica valanghiva e sedimentaria del bacino del Rio Fosse [\*].

3) Di dare atto inoltre la certificazione del professionista incaricato dott. geol. Stefano Sartini, relativamente al quadro dei dissesti delineato nel Progetto Preliminare del nuovo PRGC a confronto con quello delineato con la variante di adeguamento del PRGC al PAI di cui alla D.C.C. 46/2010 redatta ai sensi dell'art. 15 comma 2 lett. b) della L.R. 56/77.

4) Dare atto che per quanto attiene ai documenti ed elaborati degli studi idrogeologici e sismici sono materialmente allegati e pubblicati i soli documenti integrati o modificati, evidenziati nel diano riportato elenco con [\*], rispetto a quelli approvati con la succitata Delibera di Consiglio comunale n. 46/2010 di adeguamento del PRGC al Piano di Assetto Idrogeologico o rispetto a quelli allegati alla Proposta Tecnica di Progetto Preliminare del nuovo PRGC adotta con Delibera di Consiglio comunale n. 2/2015 e successivamente integrati con Delibera di Consiglio comunale n. 24/2017.

5) Dare atto che i riscontri alle osservazioni pervenute dagli enti preposti e dai cittadini, a seguito dell'adozione della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare, sono contenuti in particolare nelle Relazioni illustrative di accompagnamento del Piano fra cui l'Elaborato 1, l'Elaborato 5A1, GEO5 e GEO17 ed evidenziati in generale nella restante documentazione di Progetto;

6) Dare atto inoltre che:

- come documentato nella Relazione Illustrativa e nelle Norme Tecniche di Attuazione, il Piano è redatto in conformità ed adeguato agli indirizzi e le previsioni del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.), del Piano Paesistico Regionale (P.P.R.), del Piano Territoriale di coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) e le rispettive norme sono coordinate con il Regolamento Edilizio, approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 12 del 12.06.2018 ai sensi della L.R. 19/98 e redatto conformemente al regolamento edilizio tipo della Regione Piemonte di cui alla D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017 e s.m.i.;
- il Piano è adeguato alla L.R. 52/2000, avendo espletato le verifiche di compatibilità alla Classificazione acustica approvata dal Comune, fatte salve le indicazioni di adeguamento riportate nella relazione illustrativa (elab. 1C e rispettivi allegati);
- il presente processo di pianificazione viene effettuato in forma integrata con il procedimento di V.A.S. secondo quanto previsto con la D.G.R. 25-2977 del 29.02.2016 e che il Piano è adeguato al D.Lgs. 152/2006 ed alla D.G.R. 25-2977 del 29.02.2016 in materia di Valutazione Ambientale Strategica, facendo parte del Piano medesimo il Rapporto ambientale (Elab. 5A1) e rispettivi allegati, la Sintesi non Tecnica (Elab. 5A2) ed il Programma di Monitoraggio (Elab. 5A3), elaborati sulla base del Documento Tecnico Preliminare e delle osservazioni pervenute sul suddetto documento;
- la competenza in tema di Valutazione Ambientale Strategica nel procedimento in oggetto è attualmente in capo al Comune di Bardonecchia che, con Delibera di G.C. n. 104 del 3.09.2008, ha individuato il Consorzio Forestale Alta Valle Susa quale struttura tecnica idonea ad effettuare le valutazioni preventive di assoggettabilità ed alle valutazioni di compatibilità ambientale, ai sensi della L.R. 40/1998 e della D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931, nell'ambito delle procedure di approvazione di piani e programmi di competenza comunale;
- il Piano recepisce i criteri commerciali definiti ai sensi della L.R. 28/99, della D.C.R. 347-42514/03, della D.G.R. 85-13268/2010 e loro s.m.i.;
- Il Piano ripropone le zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici di cui al regio decreto legge 30 dicembre 1923, n. 3267, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 56/77 sulla base degli approfondimenti di natura idrogeologica;

- il Piano definisce ed identifica a livello urbanistico le "Aree sciabili e di sviluppo montano" ai sensi dell'art 5bis L.R. 2/2009 "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna", demandando a separato atto l'individuazione delle suddette aree ai sensi dell'art. 5 della stessa legge.

7) Di date atto che, ai sensi dell'art. 15 comma 9 della L.R. 56/77 e s.m.i., il presente progetto preliminare sarà pubblicato sul Sito istituzionale e all'Albo Pretorio informatico comunale per almeno 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, sarà esposto in pubblica visione presso il Palazzo Comunale – Area Tecnica nell'orario di apertura al pubblico, assicurando che durante il suddetto periodo di pubblicazione potranno essere presentate, all'ufficio protocollo comunale, da chiunque, osservazioni e proposte nel pubblico interesse riferite agli aspetti urbanistici e agli aspetti ambientali e che della suddetta pubblicazione sarà data ampia notizia a mezzo di pubblici avvisi nel territorio comunale e mediante la pubblicazione di avviso informativo sul BUR Piemonte.

8) Di Demandare al Responsabile del Procedimento l'espletamento degli atti e di tutti gli adempimenti relativi, conseguenti e derivanti dal presente provvedimento, ai sensi delle vigenti norme in materia e, in particolare, previsti dagli articoli 15 e 15 bis della L.R. 56/77 e s.m.i.

9) Di aver acquisito, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000, il parere favorevole in linea tecnica da parte del Responsabile dell'Area Tecnica, inserito solo nell'originale del presente atto.

10) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del T.U.E.L. n.267/2000, con una seconda distinta votazione palese per alzata di mano che registra il seguente esito.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Francesco AVATO \*

---

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa DI MAURO Marcella \*

---

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa